



Stare nella Chiesa
Stare nel Mondo

Costruire la Città dell'Uomo "dal di dentro"

*L'impegno del Meic di Tortona
nella comunità civile ed ecclesiale*

RELAZIONE ATTIVITA' 2022-23

IL MEIC DI TORTONA

PRESENTAZIONE

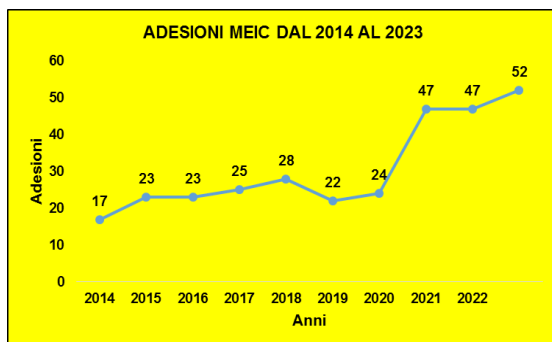
Muovendo dalla constatazione generale, valida anche per la nostra realtà locale, che nel tempo presente prevalgono **stili di vita consumistici** ispirati ad un'**etica individualistica**, che **i cristiani sono una minoranza**, le parrocchie stentano a rinnovarsi e domina l'**indifferenza religiosa**, il Gruppo MEIC diocesano manifesta, attualmente, le seguenti:

❖ Criticità:

- Numero ed età degli aderenti: il Gruppo conta, mediamente, una trentina di iscritti; il numero risulta in crescita nell'ultimo triennio, ma l'età media degli aderenti resta elevata (70 anni), con conseguente riduzione dell'operatività e del potenziale di incidenza sul contesto sociale, in quanto solo il 30% è ancora attivo in ambito lavorativo ed extrafamiliare;
- Difficoltà di ricambio generazionale: per sua natura il MEIC si rivolge a giovani/adulti e, in linea teorica, dovrebbe essere alimentato dalla FUCI e dal mondo delle professioni; la condizione di "dispersione" in varie università degli studenti tortonesi e il frequente pendolarismo, quando non trasferimento di residenza, per motivi di lavoro dei giovani, non facilita il ricambio generazionale, che è di fatto assente;
- Marginalità autoreferenziale: il Meic, in ragione delle sue caratteristiche e della sua storia, è percepito come "élitario" e sconta, anche all'interno della comunità ecclesiale, pregiudizi di separatezza, intellettualismo, inutilità che lo relegano in una condizione di marginalità, di difficile e lento superamento, e che aggrava il rischio di autoreferenzialità.

❖ Potenzialità:

- Motivazione e consapevolezza di riconoscersi gruppo - sia pur piccolo e con pochi mezzi – che, pur con fatica, presidia, con uno stile di sobrietà e di apertura dialogica, la soglia tra fede e storia, tra città di Dio e dell'Uomo, può essere comunque un dono per la Chiesa locale e per la Città;
- Competenza ed Esperienza: che gli aderenti possiedono in ambiti diversi e socialmente rilevanti (politica, economia, sanità, scuola, cultura, pubblica amministrazione, comunicazione) e che costituisce un valore spendibile sia all'interno del Gruppo che all'esterno, a vantaggio della comunità.



Anno	Iscritti	Variazione	
		Absoluta	%
2014	17	-	-
2015	23	6	35,3
2016	23	0	0,0
2017	25	2	8,7
2018	28	3	12,0
2019	22	-6	-21,4
2020	24	2	9,1
2021	47	23	95,8
2022	47	0	0,0
2023	52	5	10,6

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO MEIC DI TORTONA NELL'ANNO 2022-23

Dopo aver celebrato il 35° anniversario della presenza in Diocesi (1986-2021) e superata l'emergenza Covid, nell'anno 2022-23, l'attività del Gruppo ha ripreso i ritmi consueti.

Dal 14 ottobre 22, gli incontri sono stati pianificati 2 volte al mese:

- il 2° venerdì, ore 17, in presenza, nella canonica del Duomo (g.c.);
- il 4° venerdì, ore 21, *on line*, sulla piattaforma zoom.

Gli **incontri in presenza** sono stati dedicati alla preghiera, alla condivisione, al confronto e alla formazione, in particolare, sul tema dell'ascolto attivo, in vista di un potenziale servizio per contrastare la solitudine e la povertà relazionale.

Gli **incontri on line** sono serviti per "rileggere", con la guida dell'Assistente, le costituzioni conciliari *Gaudium et Spes*, *Sacrosanctum Concilium*, *Lumen Gentium*, *Dei Verbum*; l'incontro di marzo ha riguardato *S. Marziano, tra fede e storia*, quello di maggio è stato dedicato a *Maria nel mistero della Chiesa*, con don Gino Bava, e la serata di giugno (anticipata al 9) a *Pentecoste: manifestazione dello Spirito*.

Nel corso dell'anno questi sono stati gli **eventi, a valenza esterna**, realizzati o ai quali si è aderito / partecipato:

2022

- 1 ottobre Giornata del Volontariato (stand in Piazza Duomo, con AC, CIF e MLO);
- dal 14 novembre: Adorazione eucaristica per le Vocazioni;
- 25 novembre: Giornata contro la Violenza sulle Donne: presentazione libro Patrizia Govi, in collaborazione con CIF e MLO.
- 8 dicembre: Festa dell'Adesione in Cattedrale (benedizione tessere);
- 12 dicembre: Cena di Natale a scopo benefico.
- dal 28 nov. al 19 dic.: ogni lunedì, recita di *Compieta on line* con l'A.C.

2023

- dal 18 al 25 gennaio: Settimana di Preghiera per l'Unità dei Cristiani: Vespri con i fratelli ortodossi rumeni al Loreto e in Cattedrale con i fratelli valdo-metodisti;
- 25 gennaio: presentazione libro "G. Paolo Il profeta dell'unità dei Cristiani";
- 25 febbraio: partecipazione incontro interregionale a Vercelli "Testimoni di Futuro. Per una teologia della Pace";
- dal 27 feb. al 27 mar.: ogni lunedì, recita dei Vespri *on line* con l'A.C.
- 10 marzo: Giornata della Donna: con il CIF "Donne in Dialogo";
- 16 giugno: con il CIF, visita alla Sinagoga e al Museo ebraico di Casale.

Nel 2022 e 2023 abbiamo dato il nostro "*ad-Dio*" a Matilde, moglie del presidente nazionale Luigi, a Francesca e, qualche mese dopo, ad Enzo (uno dei fondatori del Gruppo in Diocesi), a Beppe (presidente nazionale dal 2014 al 2021), ad Edda e più recentemente ad Aides Angeleri, ad Anna Maria e, lo scorso aprile, a Maria, la sorella di don Pino. Abbiamo anche dovuto registrare qualche "ritiro" dalla presenza, prima sempre assidua, di alcuni soci, ora anziani o malati, agli incontri mensili.

IL CONTRIBUTO DI RIFLESSIONE DEL MEIC DI TORTONA

- **LA SFIDA**, che il tempo presente pone ai cristiani, consiste in un insieme di fenomeni (*la pluralità dei messaggi, il prevalere dell'esteriorità sull'interiorità, la dissoluzione dei legami concreti e vicini a vantaggio di quelli virtuali; la banalizzazione del linguaggio e il deterioramento del dialogo*) che configurano **uno stile di vita consumistico ispirato ad un'etica individualistica**, in cui l'io, egoisticamente concentrato nella ricerca del proprio esclusivo benessere, è la misura di tutte le cose.

- **L'OBIETTIVO** del MEIC è quello di aiutare a **stare da cattolici nella cultura contemporanea**, nella consapevolezza che **la nostra fede** richiede l'impegno dell'**incarnazione nel vissuto quotidiano** (famiglia, professione, ecc.) dove si concretizza la nostra vita: qui si manifesta la vitalità della nostra coscienza battesimale e si misura la nostra disponibilità all'azione rinnovatrice dello Spirito.

- **L'IMPEGNO** (personale e di gruppo) consiste in:

1) *coltivare* una **fede robusta**, alimentandola con la **Parola** e l'**Eucaristia**, la preghiera, la comunione ecclesiale, e **la cura delle relazioni** interpersonali, con l'ascolto attivo, la disponibilità, la carità fraterna;

2) *riscoprire e praticare le virtù*, in particolare, la *temperanza* e la *prudenza*, declinando l'una come **sobrietà nell'uso dei molti beni** di cui possiamo disporre e l'altra come **esercizio di discernimento e di responsabilità** nel prendere decisioni assennate e coraggiose, a vantaggio del bene comune;

3) *leggere, studiare, pensare* per consolidare ed accrescere la conoscenza e competenza, cioè la **capacità di incidere nella trasformazione del mondo**, compito cui siamo specificamente chiamati come laici inseriti nelle professioni e nella vita sociale e *parlare ogni volta che si può*, senza gridare, ma senza tentennamenti, **coniugando umiltà e determinazione**, scegliendo sempre la via della proposta, del dialogo e del confronto.

4) **costruire la Città dell'Uomo "dal di dentro"**, cioè con la partecipazione, in vari modi, alla vita delle città in cui siamo seminati, adottando uno stile di riflessione per oltrepassare i motivi di turbamento presenti, **cogliere ogni proposta "buona"** che viene offerta. In particolare, l'attenzione del Gruppo di Tortona è rivolta attualmente alla traduzione in vita quotidiana personale e in proposta comunitaria dell'ecologia integrale promossa dall'enciclica francescana **Laudato si'**.